



# PER LE DONNE CROCIFISSE

**VIA CRUCIS DI SOLIDARIETÀ E PREGHIERA**  
in favore delle giovani donne vittime di tratta,  
prostituzione coatta e violenze

**VENERDÌ 7 APRILE 2017 ORE 19.30**

**PONTE  
SETTIMIA  
SPIZZICHINO**



ASSOCIAZIONE **COMUNITÀ  
PAPA GIOVANNI XXIII**  
FONDATA DA DON ORESTE BENZI



**DIOCESI DI ROMA**  
(SETTORE SUD)



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ  
**PAPA GIOVANNI XXIII**  
FONDATA DA DON ORESTE BENZI

Ogni giorno in Italia le Forze dell'Ordine arrestano criminali dediti allo sfruttamento della prostituzione, sulle strade e all'interno di locali.

Tuttavia gli schiavisti continuano imperterriti a gestire il traffico di queste giovanissime donne, spesso anche minorenni, beffandosi dello Stato italiano che non considera reato il prostituirsi bensì costringere l'altro a farlo.

Noi, che le strade le conosciamo da oltre 30 anni, sappiamo di trovarci dinanzi ad una colossale ipocrisia e falsità.

Forse, il regime di schiavitù e sfruttamento ha trovato un ambiente sociale felice e compiacente in questi territori? Ecco perché scenderemo in strada, come ci ha insegnato il nostro fondatore **Don Oreste Benzi**, chiedendoti di unirti a noi nel tempo Cristiano della Quaresima, venerdì 7 Aprile alle ore 19,30. Ci ritroveremo a Roma presso il Ponte Settimia Spizzichino per abbracciare simbolicamente tutte le strade di questo orribile mercato, per donare solidarietà ed innalzare la preghiera di supplica al Signore nei confronti di queste nostre sorelle. Ti aspettiamo.

**Giovanni Paolo Ramonda**  
Responsabile Generale



**DIOCESI DI ROMA**

(SETTORE SUD)

Ci sono alcuni mali nella nostra società che sono meno visibili di altri. Alcuni sono addirittura camuffati da "bene", non sembrano neanche mali, o perché ci sono sempre stati, o perché, sembra, che la stessa società non ne possa fare a meno. Noi crediamo che non ci siano mali "inevitabili", ma che ad ognuno possa esserci un termine, una conclusione, una fine: basta volerlo. Ma non posso volerlo da solo: dobbiamo volerlo in tanti. In tanti possiamo mettere fine a sofferenze indicibili, a disumanizzazioni, a mercificazioni della persona umana. "Lo avete fatto a me": è una delle più profonde verità del Vangelo che Gesù rivela a chi vive mettendo al primo posto l'Amore, quello con la A maiuscola. Ogni persona rivela il volto di Dio e noi vogliamo che questo volto non sia più deturpato, vilipeso, schiacciato. Ecco perché il 7 aprile prossimo, alle 19.30, dobbiamo essere in molti a camminare, a pregare, a seguire la grande croce che attraverserà alcuni quartieri della nostra città, dove c'è una grande presenza di giovani donne in strada. Uniamoci perché questa schiavitù sia vinta e debellata, anche grazie al nostro aiuto.

**Mons. Augusto Paolo Lojudice**

## CHI SIAMO

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi, è un Ente Ecclesiastico internazionale che opera nel mondo dell'emarginazione in Italia e all'estero. La Comunità vive la propria vocazione attraverso la condivisione diretta e la rimozione delle cause che provo- cano le ingiustizie. Mossi dallo Spirito a seguire Gesù po- vero e servo, i membri della Comunità mettono la propria vita al fianco dei più deboli e si impegnano a cercare di togliere le cause che creano lo stato di bisogno.

La Comunità Papa Giovanni XXIII è presente in Italia e in circa 40 Paesi del mondo con oltre 600 case famiglia e strutture di accoglienza; ogni giorno mangiano con noi più di 60.000 persone.

## LE SCHIAVE VANNO LIBERATE NON POSSONO ASPETTARE

A partire dal 1991, l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è impegnata in un'opera continua e sempre più articolata per liberare dal racket il maggior numero di ragazze schiavizzate. L'intervento intrapreso di questi ultimi anni ha assicurato la libertà a circa 7.000 ragazze ridotte in stato di schiavitù. Questo è stato reso possibile grazie al lavoro in rete organizzato all'interno dell'Associazione che, divisa in zone, dà vita ad un servizio "antitratta per il recupero di ragazze schiavizzate".

## CHI SONO GLI SCHIAVISTI?

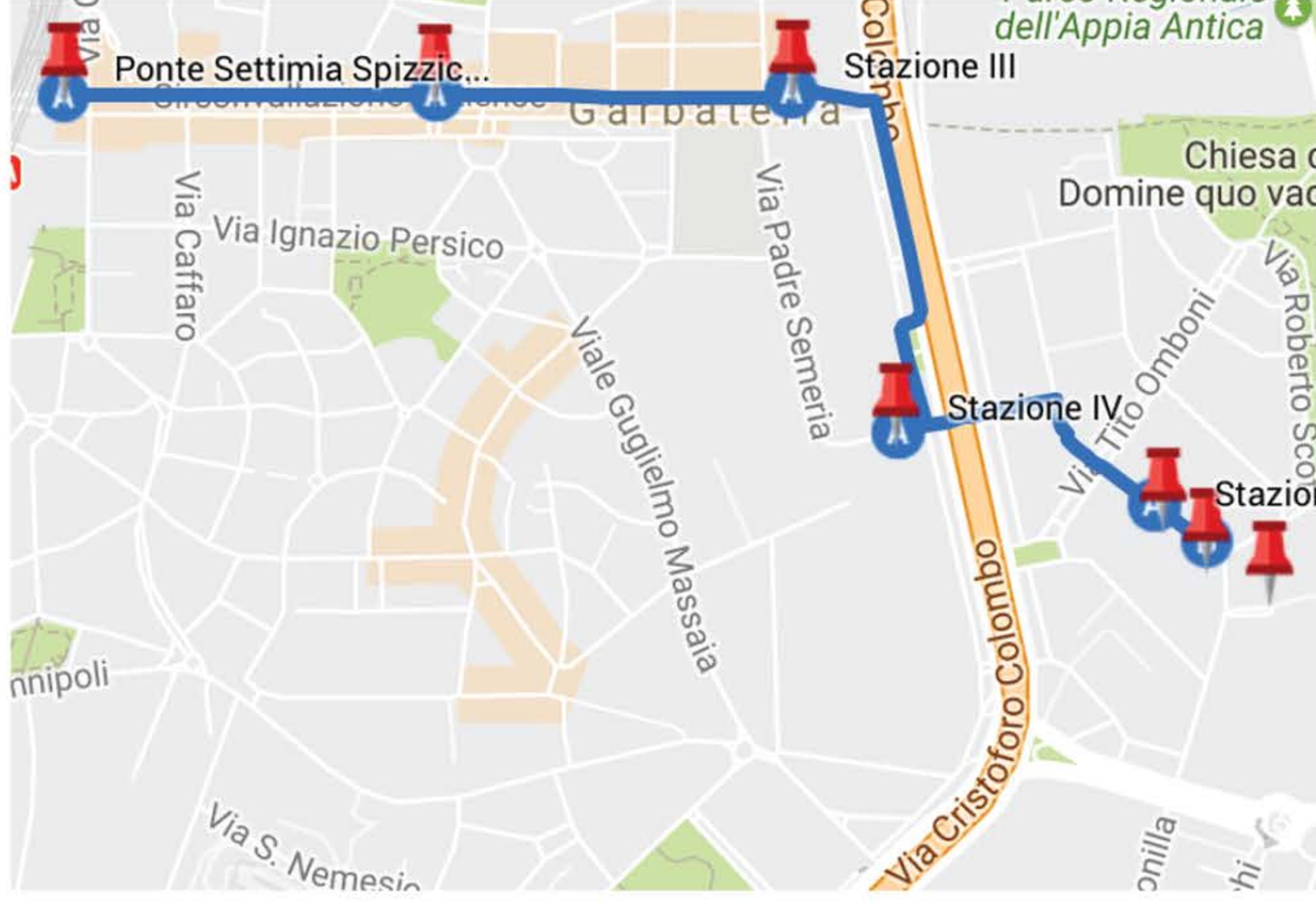
- ➡ Sono i criminali che le usano come merce per lo sfruttamento sessuale.
- ➡ Sono i cosiddetti clienti che approfittano del loro stato di schiavitù.
- ➡ Sono coloro che affittano le case, i gestori dei locali e gli albergatori che favoriscono e mantengono il racket .
- ➡ Sono tutti coloro che hanno il potere di far osservare le leggi per liberare queste vittime, ma non compiono il loro dovere.

# Per le Donne Crocifisse 7 APRILE VIACRUCIS

(ritrovo ore 19.00 Ponte Settimia Spizzichino)

- 1 Partenza da Ponte Settimia Spizzichino
- 2 Circonvallazione ostiense, 195
- 3 Monumento Largo Angelo Fochetti
- 4 Incrocio Padre Semeria - Via Cristoforo Colombo
- 5 Incrocio Via Trevis - Via Eusebio Chini
- 6 Via Augusto Franzoi, 6
- 7 Chiesa S. Francesca Romana

## IL PERCORSO DELLA VIACRUCIS



ADESIONI E PARTNER  
VISITA IL SITO  
**WWW.DONNECROCIFISSE.IT**



Da oltre 30 anni a fianco delle vittime dimenticate

“Io vi chiedo perdono per tutti i cristiani, i cattolici che hanno abusato di voi e anche perdono da parte mia di non aver pregato tanto per voi e per questa schiavitù.

Perdonate per una società che non capisce. Perdonate per i governanti che se ne infischiano di questo.

Per Dio ognuna di voi è importante, per il Signore ognuna di voi ha la faccia del suo Figlio sofferente, che ha sofferto sulla croce e voi avete sofferto sulla croce.

Guardare avanti, davanti a voi c'è l'orizzonte, la speranza.

Il Signore vi ha fatto sentire quella parola, quella domanda “quanto soffri?”.

Il Signore con questi fratelli e sorelle che lavorano vi ha aiutato.

Grazie del coraggio che avete avuto grazie.

Grazie di guardare la vita con speranza e pregare per me, perché io possa dire le cose giuste e dare le bastonate giuste!

Grazie tante.”

**PAPA FRANCESCO**

# QUESTO E' IL MIO CORPO

Campagna per la liberazione delle donne vittime della tratta e dello sfruttamento.

## Chiediamo al Governo e al Parlamento

italiani

di prevedere misure che "scoraggino o riducano la domanda, fonte di tutte le forme di sfruttamento" come affermato nella Direttiva Europea n° 36 del 2011, e come indicato dal Parlamento Europeo con la cosiddetta Risoluzione "Honeyball" del 26/02/2014

## Chiediamo al parlamento italiano

di approvare la

proposta di legge "Modifica all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75, sessuali di soggetti che esercitano la prostituzione" (Atto Camera 3890) concernente l'introduzione di sanzioni per chi si avvale delle prestazioni promossa da un gruppo trasversale di parlamentari, prima firmataria On. Bini

## Chiediamo ai singoli

di sottoscrivere la petizione on line

[www.citizen.org/it/5391-insieme-liberare-dalla-schiavitù-della-prostituzione](http://www.citizen.org/it/5391-insieme-liberare-dalla-schiavitù-della-prostituzione)

## Chiediamo agli enti locali

un impegno ad adottare nei loro

contesti tutte le misure necessarie per scoraggiare la prostituzione, e di approvare delibere a sostegno della proposta di legge sopra citata.

## INVITIAMO associazioni, movimenti e ONG

a diventare partner della campagna.

**WWW.QUESTOEILMIOCORPO.ORG**

Segreteria organizzativa **Via Crucis:**

Don Aldo Buonaiuto

cell. 335 6596512

[donnecrocifisse@gmail.com](mailto:donnecrocifisse@gmail.com)

cell. 349 3913468 [www.apg23.org](http://www.apg23.org)

[www.donnecrocifisse.it](http://www.donnecrocifisse.it)

Informativa art. 13, d. lgs 196/2003 - I tuoi dati saranno trattati, manualmente ed elettronicamente, da Comunità Papa Giovanni XXIII – titolare del trattamento - Via Mameli 1, 47900 Rimini (RN) per rispondere alla tua richiesta. Gli incaricati preposti al trattamento sono gli addetti ai singoli uffici competenti per la richiesta avanzata ed ai sistemi informativi. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro trattamento per motivi legittimi scrivendo al titolare all'indirizzo sopra indicato o inviare un'e-mail a [privacy@apg23.org](mailto:privacy@apg23.org) presso cui è disponibile, a richiesta, elenco aggiornato dei responsabili del trattamento.